

Le donne
Di
ENRICO

MARIA BOLENA
(amante 1497 - 1543)

Nobildonna nata nel castello di Hever
da una famiglia fedele ai Tudor, ma anche
imparentata con gli York

1514 – 1519 dama di compagnia prima di
Maria Tudor sorella di Enrico e poi di
Claudia di Francia

1519 -20 torna alla corte inglese con una
reputazione compromessa

Così parlava di lei il re Francesco I:
*«puledra inglese che lui e altri
avevano spesso cavalcato» e "una
grandissima ribalda, infame sopra
tutte"*



Il 4 febbraio 1520 sposa William Carey gentiluomo della camera privata di Enrico VIII

La famiglia Bolena favorita nell'ascesa dalla posizione del figlio, spinge Anna a diventare la favorita di Enrico

La relazione fra Enrico ed Anna dura 4 -5 anni durante i quali nascono due figli, Catherine (1524) ed Henry (1526) che non verranno riconosciuti da Enrico.

Soprattutto per Henry, la sua relativa somiglianza con il re, ne hanno fatto sospettare la paternità.

1526 Nello stesso anno Enrico sposta l'attenzione su Anna e muore William





A miniature by Hilliard, reputed to be Catherine Carey



Caterina si sposa segretamente con William Stafford, probabilmente, o almeno come dichiarerà lei in una lettera, per amore

L'unione viene rivelata dalla gravidanza e la famiglia, insignita di nuova nobiltà, reagisce con sdegno. Maria viene cacciata dalla corte

Vive probabilmente appartata fino alla morte avvenuta il 19 luglio 1543 nel castello di Rochford ereditato dai genitori.

I figli mantennero il favore della casa reale. Catherine divenne cameriere d'onore di Anna di Cleves, quarta moglie di Enrico ed Henry fu Lord Ciambellano di Elisabetta I

ANNA BOLENA
(amante/REGINA 1526 - 1533)

Sorella di Maria, anch'essa educata in Francia, dama di compagnia di Caterina d' Aragona, forse sposata con una matrimonio segreto da Henry Percy VI conte di Northumberland

Nel 1526 diventa l'amante di Enrico che decide di sposarla (1533) creando i presupposti della rottura con Clemente VII e la successiva proclamazione dell' Atto di Supremazia.

Anna conduce una vita sfarzosa: alle sue dipendenze lavoravano oltre 250 persone, dai sacerdoti ai garzoni, e oltre 60 damigelle d'onore.



Tra Enrico ed Anna non mancano dissidi per le infedeltà di Enrico, per la forte personalità ed intelligenza di Anna, ma soprattutto per la mancanza di eredi maschi: dopo la nascita di Elisabetta, Anna abortirà tre volte.

Già nel marzo 1536 Enrico VIII cominciò a corteggiare la dama di corte Jane Seymour, colei che sarebbe diventata la sua terza moglie. Sembra che il re avesse regalato alla sua nuova amante un medaglione con all'interno un ritratto in miniatura di sé stesso e che Jane, in presenza di Anna, cominciò ad aprirlo e chiuderlo di continuo fino a che Anna glielo strappò di mano con tale forza al punto di ferirsi



Aprile del 1536 Anna viene accusata di alto tradimento. Così recita l'accusa: «
*disprezzando il legame matrimoniale e
covando malanimo nei confronti del re,
nonché assecondando giornalmente il suo
labile desiderio criminale, ha attirato a sé
con l'inganno e il tradimento, mediante vili
conversazioni e baci, palpeggiamenti, doni e
altri infami solleciti, più d'uno tra i servitori
e le domestiche del re per farne i suoi
amanti adulterini e le sue concubine*

Il 2 maggio viene imprigionata nella torre di
Londra

Negli stessi giorni vengono imprigionati e
accusati di rapporti sessuali con Anna
diversi uomini fra cui il fratello



Il 15 maggio venne processata e condannata a morte per tradimento, adulterio ed incesto

La sentenza fu eseguita 4 giorni più tardi il 19 maggio. Unica concessione speciale: la decapitazione con la spada



cappella reale di [San Pietro ad Vincula](#)

Molti storici sostengono che la congiura fu ordita da Thomas Cromwell



Jane Seymour

gennaio 1509 – Hampton Court, 24 ottobre 1537

Proviene da una famiglia non ricca ma nobile

Fra il 1527 e il 1529 è stata dama di compagnia di Caterina d' Aragona a cui la lega la fede cattolica. Resta fra le dame di corte anche dopo l'allontanamento della corte di Caterina

Agli inizi del 1536 attrae Enrico, ormai quarantacinquenne, prossimo alla calvizie, con le gambe ulcerose. Lei si propone come umile e devota

Il 30 maggio sposa Enrico VIII

L' 11 ottobre 1537 dà alla luce il figlio maschio desiderato da Edoardo (il futuro Edoardo VI)

Il 24 ottobre muore di febbre puerperale



Anna di Cleves

(Düsseldorf, 28 giugno 1515 – Londra, 16 luglio 1557)

Figlia di Giovanni III di Cleves in contrasto con Carlo V e quindi possibile ottimo alleato inglese.

Consigliato dal suo ministro Thomas Cromwell, Enrico, chiese la sua mano

Lo sposalizio fu celebrato il 6 gennaio 1540 e annullato dopo 15 giorni. Cause ufficiali: 1) la ragazza non era giunta vergine al matrimonio 2) matrimonio non consumato dopo 6 mesi

Documenti che potrebbero confermarlo:

Dichiarazione di Enrico VIII al suo cancelliere. « Non l'amavo prima e la amo ancor meno ora il mio cuore si è allontanato da lei, quindi non voglio continuare in questo affare»



Lettera di Anna « Quando viene al mio letto, mi bacia, mi prende per mano e mi augura “Buona notte, dolcezza”; e la mattina nuovamente mi bacia e mi dice “Bene alzata, dolcezza” ». A queste confidenze lady Rutland rispose: «Madame, ci vuole ben altro che questo per avere un futuro duca di York che tutto il reame desidera».

Il 9 luglio 1540 il matrimonio viene annullato. Anna resta tuttavia alla corte come «amatissima sorella del Re», stringe rapporti cordiali con la nuova regina e con le figlie di Enrico, Elisabetta e Maria.

morì il 16 luglio 1557, probabilmente per un cancro alle ovaie;



CATERINA HOWARD

Nipote del duca di Norfolk,
quando conosce Enrico ha già
qualche storia alle spalle. A 16
anni è stata «insidiata» dal
maestro di musica Monnox.
Nel 1537 -1538 ha avuto una
relazione con un certo
Dereham, partito poi per l'
Irlanda

Entra nella corte come dama di
compagnia di Anna di Clèves e
qui incontra il cugino Thomas
Culpeper con cui ha una
relazione



Nel 1540, subito dopo l'annullamento del matrimonio con Anna di Clèves Enrico si innamora di questa ***rutilans rosa sine spina***» e la sposa il 28 luglio
Nel 1541 Caterina nomina suo segretario particolare Francis Dereham e riprende la relazione con il cugino Culpeper
Nel novembre del 1541 Enrico e Caterina fanno un viaggio ufficiale nel nord del Paese
Al ritorno il re riceve lettere anonime che dichiarano la regina « donna immorale, nel vivere e nel carattere»



Segue un'inchiesta che convalida le accuse

Enrico arresta per tradimento molti componenti della famiglia Howard che libererà solo l'anno successivo

Condanna a morte per tradimento Dereham e Culpeper

Condanna a morte Caterina per l'accusa di aver condotto una vita «abominevole, meschina e viziosa» prima e durante il matrimonio

Deportata nella Torre di Londra l'11 gennaio 1542 verrà qui decapitata all'alba del 13 febbraio



CATERINA PARR

(Blackfriars, 1512 – Castello di Sudeley, 5 settembre 1548)

Di famiglia nobile, quando la conosce Enrico, ha già due matrimoni alle spalle, è una ricca ereditiera, frequenta la corte ed ha una relazione con **Thomas Seymour fratello della defunta Jane**

Lo sposalizio forse obbligato avviene il 12 luglio 1543

Caterina stabilisce buoni rapporti con Maria, Elisabetta ed Edoardo, sarà reggente al trono tra il luglio e il settembre del 1544
Problematica la sua aderenza al protestantesimo

Alla morte di Enrico sposa Thomas.



- ❑ Si scontra con la cognata Anne Stanhope
- ❑ Seguono altre sventure:
- ❑ Thomas viene accusato di essersi preso licenze con Elisabetta che viene allontanata
- ❑ Resta incinta a 35 anni e muore pochi giorni dopo il parto per febbre puerperale
- ❑ Il marito verrà giustiziato nel marzo del 1549
- ❑ La figlia affidata alla duchessa di Suffolk morirà probabilmente all'età di 4 -5 anni

